

PROGRAMMA

Venerdì 13 Marzo 2009

Centro culturale Candiani - Mestre

H.10.00 - 13.00 SEMINARIO 1
Cittadini e diritti fondamentali nell'Unione Europea. Le politiche antidiscriminatorie

Alvaro Oliveira, Commissione Europea - Direzione Generale Occupazione e Affari Sociali
Matteo Bonini Baraldi
CESD, Università di Bologna

introduce
Annamaria Marin, Avvocata

H.14.00 - 16.00 WORKSHOP 1
coordina
Laura Calafà, Università di Verona

Venerdì 20 Marzo 2009

Centro culturale Candiani - Mestre

H.10.00 - 13.00 SEMINARIO 2
Diritti di cittadinanza: pari opportunità nell'ambito dell'immigrazione

Marco Paggi, Avvocato, ASGI
Antonino Gulletta, Prefettura di Venezia

H.14.00 - 16.00 WORKSHOP 2
coordina
Gianfranco Bonesso, Comune di Venezia - Servizio immigrazione e promozione diritti di cittadinanza

Venerdì 6 Marzo 2009

Municipio di Mestre

H.16.30
Iscrizioni al Laboratorio

H.17.00
Presentazione del Laboratorio
Franca Bimbi, Delegata dal Sindaco per cittadinanza attiva e diritti alla differenza
Sandro Simionato, Comune di Venezia - Assessore alle politiche sociali
Luana Zanella, Comune di Venezia - Assessora alle politiche giovanili

H.17.30
Europa, cittadinanza, diritti fondamentali.
Confronto con le politiche locali

Massimo Cacciari, Sindaco di Venezia
Andrea Manzella, Direttore del Centro Studi sul Parlamento, Università Luiss Roma

Venerdì 27 Marzo 2009

Centro culturale Candiani - Mestre

H.10.00 - 13.00 SEMINARIO 3
Il corpo e i diritti. La violenza di genere

Francesca Maggiolo, Avvocata
Margherita Salzer, Avvocata

H.14.00 - 16.00 WORKSHOP 3
coordina
Alberta Basaglia, Comune di Venezia - Centro Antiviolenza

Venerdì 3 Aprile 2009

Centro culturale Candiani - Mestre

H.10.00 - 13.00 SEMINARIO 4
Modelli di formazione della famiglia in Europa: implicazioni per l'Italia

Paolo Zatti, Università di Padova
Franca Bimbi, Università di Padova,

H.14.00 - 16.00 WORKSHOP 4
coordina
Luca Trappolin, Università di Padova

Venerdì 17 Aprile 2009

Centro culturale Candiani - Mestre

H.10.00 - 13.00 SEMINARIO 5
L'amministratore di sostegno tra empowerment e difficoltà applicative

Renato Pescara, Università di Padova
Chiara Santi, Avvocata

H.14.00 - 16.00 WORKSHOP 5
Sergio Steffenoni, Psichiatra
Anna Zannoni, Assistente Sociale

Venerdì 24 Aprile 2009

Centro culturale Candiani - Mestre

H.17.00 - 19.00 SEMINARIO CONCLUSIVO
Le frontiere dei diritti. Voice, attori sociali e politiche pubbliche

coordina
Gianluca Amadori, Presidente Ordine dei Giornalisti del Veneto

intervengono
Franca Bimbi, Cittadinanza attiva - Comune di Venezia
Gianni Iacono, Avvocato
don Dino Pistolato, Direttore Caritas di Venezia
Gisella Trincas, Presidente UNASAM - Unione Nazionale Associazione per la Salute Mentale
Delia Vaccarello, Giornalista e scrittrice

LE FRONTIERE DEI DIRITTI

Laboratorio su differenze e disuguaglianze
Mazo → Aprile 2009

LE FRONTIERE DEI DIRITTI

Laboratorio su differenze e disuguaglianze

Il Laboratorio "Le frontiere dei diritti" si propone come occasione di riflessione ed approfondimento su temi che si sono imposti nel dibattito pubblico, relativi alle sfide di una società notevolmente stratificata in termini di opportunità e diritti. I processi di globalizzazione, la crisi dei sistemi di welfare, nuovi ed intensificati movimenti di persone, la riorganizzazione del mercato del lavoro e l'emergere di nuove sfere di diritti personali, non adeguatamente protette dalla legge, hanno posto in evidenza i limiti di alcuni concetti delle democrazie liberali che parevano compiutamente definiti, primo tra tutti il concetto di 'cittadinanza', la sua portata e le prerogative che ne conseguono.

Il Laboratorio è articolato in cinque moduli tematici e due seminari (di apertura e di chiusura) ed è organizzato in maniera da consentire il reciproco scambio fra i diversi ambiti di riflessione disciplinare di applicazione del diritto e di promozione dei diritti, dal sovranazionale al locale, affrontando i temi proposti con un respiro europeo e allo stesso tempo concentrandosi sulla declinazione territoriale locale che, degli importanti principi dell'Unione europea, può essere offerta.

A livello europeo, la proposta della Commissione del luglio 2008 per una nuova Direttiva antidiscriminazione, introduce una potente innovazione, dal momento che essa si potrà applicare, pur nelle diverse trasposizioni nazionali, per tutti i temi già previsti dalle direttive vigenti, ed anche a sanità, beni e servizi, alloggio, istruzione, sicurezza sociale. In tutti questi ambiti anche gli Enti Locali sono chiamati a giocare un ruolo da protagonisti.

Per riflettere sulle architetture giuridiche, nuove ed in progress, sui loro aspetti sociali e sulle pratiche locali di messa in opera dei diritti sanciti in particolare dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, si affrontano issues cruciali, contestualizzate nell'attuale quadro di ridefinizione del welfare nazionale e locale, relative alla cittadinanza delle donne, ai migranti, alle persone gay, lesbiche, bisessuali e transgender, agli anziani non autosufficienti.

Il Laboratorio offre orientamenti per l'acquisizione di strumenti di conoscenza ed informazioni sui diversi temi, una riflessione comune sulle pratiche, in corso e possibili, per una gestione professionalmente consapevole delle nuove frontiere dei diritti. Sul piano didattico i partecipanti sono chiamati a confrontare, negli workshop, gli input dei diversi esperti con i nodi problematici di casi relativi alle dinamiche sociali e alle pratiche dei diritti nei diversi settori delle istituzioni pubbliche e private.

STRUTTURA

Il Laboratorio è strutturato in sette appuntamenti, di cui due seminari, uno di apertura e uno conclusivo. I cinque moduli operativi - di cinque ore ciascuno - sono suddivisi in una parte seminariale e una di workshop, da tenersi in un'unica giornata.

PERIODO

Marzo - Aprile 2009

SEDI

Seminario di apertura
Municipio di Mestre
Sala del Consiglio, via Palazzo 1, Mestre

Moduli e seminario conclusivo

Centro Culturale Candiani
Aula Seminariale, Piazzale Candiani, Mestre

ISCRIZIONI

L'iscrizione è obbligatoria. E' possibile iscriversi a tutto il laboratorio o ad uno o più moduli. Sono disponibili i moduli di iscrizione sui siti www.cesd.eu e www.comune.venezia.it, da compilare e spedire, assieme alla ricevuta di pagamento, via fax al n. 051 6593167 o via e-mail a info@cesd.eu

Il pagamento della quota di iscrizione va fatta tramite bonifico bancario sul c/c intestato a: CESD
IBAN: IT59 R063 8502 4121 0000 0003 432
con oggetto:
Laboratorio "Le frontiere dei diritti"

Per i singoli moduli la quota d'iscrizione può essere versata prima di ogni incontro

QUOTE DI ISCRIZIONE

Intero laboratorio: 150,00 euro
Ogni singolo modulo: 30,00 euro
Il seminario di apertura è gratuito

Le iscrizioni sono aperte - in base alla numerosità dei corsisti - anche per dottorandi, studenti in tesi di primo e secondo livello. In questo caso l'iscrizione è obbligatoria e gratuita.

RICONOSCIMENTI FORMATIVI

Il laboratorio ha ottenuto l'accreditamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia.

Il laboratorio è riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto quale attività di formazione per il personale della scuola.

IL LABORATORIO È PROMOSSO DA

Comune di Venezia
Osservatorio Lgbt
Servizio Cittadinanza delle donne e culture delle differenze / Centro Antiviolenza
Assessorato alle politiche sociali
Assessorato alle politiche giovanili

E DA

CESD - Centro Europeo Studi sulla Discriminazione, Bologna

CON IL PATROCINIO DI

ASGI - Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione
Camera Penale Veneziana "Antonio Pognici"
Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto
Ordine degli Avvocati di Venezia
Ordine dei Giornalisti del Veneto
Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Diritto Comparato

E IN COLLABORAZIONE CON

Centro Culturale Candiani
Municipio di Mestre

INFO

CESD - Centro Europeo Studi sulla Discriminazione
www.cesd.eu
info@cesd.eu
Tel. 051 233297
Fax 051 6593167

Comune di Venezia - Osservatorio LGBT
www.comune.venezia.it
differenze@comune.venezia.it
Tel. 041 274 8320/8264



OSSERVATORIO
lgbt
COMUNE DI VENEZIA

CESD
Centro Europeo Studi sulla Discriminazione



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane



Dipartimento di Diritto Comparato